# IN ABRUZZO AFFITTI SU DEL 20% E CARO BOLLETTE: “ABITARE DIVENTA LUSSO, CON 250MILA CASE VUOTE”

31 Ottobre 2026




PESCARA – “L’inflazione strangola le famiglie: il costo dell’abitare, in Abruzzo, balza a livelli record. Serve un’inversione di rotta”.

È l’allarme lanciato dal Sunia Abruzzo Molise, che richiama i dati Istat secondo cui l’inflazione regionale è tra le più alte in Italia rispetto ala media, che è aggiornata ad ottobre del 5,3%

A pesare sui bilanci familiari, secondo il sindacato degli inquilini, sono soprattutto le spese per l’abitazione, le utenze e i trasporti.

Il gas sul mercato tutelato registra un aumento del 31%, il gasolio da riscaldamento del 31,8% e la benzina del 16,3%. A questi rincari si aggiunge, secondo il Sunia, una crescita dei canoni di locazione del 20% a livello regionale.

“I dati dimostrano che in Abruzzo l’inflazione morde più che altrove, eppure registriamo la totale assenza di politiche abitative efficaci sia a livello nazionale che regionale”, denuncia il segretario generale del Sunia Abruzzo Molise, Geppino Oleandro.

Il sindacato evidenzia il paradosso di oltre 250 mila abitazioni vuote, pari al 34% del patrimonio immobiliare regionale, con punte del 44% nell’Aquilano, mentre negli ultimi cinque anni si sarebbero registrate oltre 6mila richieste di sfratto, nel 90% dei casi per morosità incolpevole. Il Sunia chiede quindi il ripristino strutturale dei fondi per il sostegno agli affitti e alla morosità incolpevole, un piano per l’edilizia pubblica, regole sugli affitti brevi e incentivi al canone concordato.

Alla Regione viene inoltre sollecitata l’apertura di un tavolo urgente su caro-vita e povertà e una riforma della normativa sulle case popolari, con particolare attenzione alle famiglie in affitto della cosiddetta “fascia grigia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli